

L'ORTOPEDIA DEL FUTURO: UNO SPECIALE SOFTWARE PER PROGRAMMARE L'INTERVENTO

Svolta hi-tech al Galliera Arriva il robot chirurgo per ginocchia e anche

Se il futuro dell'ortopedia passa dalla robotica, a Genova una delle ultime novità in materia è arrivata al Galliera: "Mako", un robot in grado di supportare il chirurgo aumentando di molto la precisione dell'intervento e degli impianti, che potrà essere adoperato per le operazioni di protesi al ginocchio e all'anca. Si tratta di un braccio robotico che sarà in grado di guidare la mano

del chirurgo secondo il piano operatorio predisposto in anticipo: sfruttando le immagini Tac del paziente, si crea un modello 3D dell'arto su cui intervenire e su cui il chirurgo può eseguire una simulazione avanzata dell'intervento.

Una novità illustrata ieri mattina nel corso di un convegno che si è tenuto all'Nh hotel Marina Genova, al Porto antico. «I vantaggi della piat-

taforma robotica Mako sono molti: la verifica in tempo reale del posizionamento delle componenti protesiche, il posizionamento dell'impianto più accurato rispetto alla tecnica manuale, una minore invasività dell'intervento chirurgico, la riduzione dei tempi di degenza dei pazienti nelle strutture ospedaliere», ha spiegato Claudio Mazzola, primario di Ortopedia del Gallie-

ra. Per il governatore Giovanni Toti «il nostro sistema sanitario dimostra ancora una volta la capacità di offrire ai cittadini liguri le migliori cure. È un altro tassello del lavoro in atto per evitare le fughe di pazienti fuori regione». Alla presentazione hanno partecipato anche il vicepresidente del Galliera, Giuseppe Zampini, e il direttore generale Adriano Lagostena. —

M.D.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione al presidente Toti

